

IL RICORDO

di EGIDIO LUCCHINI

VICINO A VITTORINO SENTIVO LA SUA SANTITÀ

Sabato 24 maggio è stato chiuso a Brescia il processo informativo diocesano per la causa di beatificazione del prof. Vittorino Chizzolini, che era stata introdotta nel 2005 con principali attori la Diocesi di Brescia, l'Azione Cattolica Italiana, l'Università cattolica del Sacro Cuore e la casa editrice La Scuola di Brescia. Nel 1925 aveva conseguito l'abilitazione magistrale. Dallo stesso anno si dedicò all'insegnamento nella scuola elementare, costretto a lasciare nel 1935 per motivi di salute.

Nel 1930 ottenne il diploma per l'insegnamento di filosofia e pedagogia nelle scuole magistrali.

Dal 1936 si dedicò totalmente e per tutta la vita all'opera, che considerava insieme apostolica e culturale, attuata dalla casa editrice cattolica "La Scuola" di Brescia. In qualità di studioso, insieme a Marco Agosti, pubblicò tra l'altro i fortunatissimi volumi, per un totale di 2750 pagine, del testo "Magistero", compendio storico e letture di filosofia e pedagogia. Durante la seconda guerra mondiale collaborò con la resistenza bresciana. Pianse (piangemmo insieme) la morte dell'amico comune e maestro partigiano Emi (Emiliano) Rinaldini, ucciso dai fascisti della Guardia Repubblicana il 13 febbraio 1945.

Ebbi il privilegio di restare in molte occasioni insieme a Vittorio (com'era chiamato confidenzialmente dagli amici), e fermarmi nel suo modestissimo ufficio e nella sua collegata e quasi claustrale abitazione. Più tardi venni a conoscenza che era terziario francescano, una condizione peraltro richiesta per poter essere accolto nel Pio sodalizio laico (fondato da padre Gemelli) dei Missionari della Regalità di Nostro Signore Gesù Cristo. All'atto dell'ammissione, avvenuta l'8 settembre 1946, Vittorino pronunciò le promesse di povertà, castità e obbedienza. Ma lui aveva scelto - sono parole sue - "la povertà e la semplicità estrema come una liberazione". In quel periodo morì il padre, che gli lasciò in eredità un ingente patrimonio. Che donò interamente alla Fondazione Tovini, per la formazione di docenti e di educatori secondo i principi cristiani e il progresso delle scienze umane. Quando gli ero vicino sentivo quasi un profumo di santità. Glielo dicevo con gli occhi. Restavo incantato da tanta umiltà e nascosta dedizione. Aveva scritto che lavorava alla prestigiosa casa editrice cattolica e scolastica "come un fraticello laico addetto a un servizio religioso". Servo di Dio e della scuola.

Nel primo dopoguerra il motivo dominante del mondo cattolico della scuola, di cui Vittorino fu un apostolo, era sintetizzabile nel titolo del libro del pedagogista svizzero Eugène Dévaud, "Per una scuola attiva secondo l'ordine cristiano". Fare innovazione con ispirazione cristiana. Vittorio si mostrò un infaticabile e mirabile organizzatore di importanti iniziative di studio (e di preghiera), in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano. Fui selezionato per partecipare a indimenticabili convegni nazionali: ad Assisi, La Verna, e ripetutamente a Pietralba, incantevole località dolomitica, sede di un ospitale santuario mariano. Da lì l'appellativo di "pietralbini" ad un gruppo di studiosi e di sperimentatori. So che è stato Vittorio a volermi tra quei pionieri. E così mi ha legato, per oltre vent'anni, alla rivista didattica che dirigeva, "Scuola Italiana Moderna", che era praticamente diffusa in tutte le scuole elementari del Paese. Detti una collaborazione fissa e libera sui problemi di politica scolastica e sulle questioni sindacali. Quando Vittorio si avvicinò, tra molte sofferenze, al termine della sua corsa terrena, andava dolcemente sussurrando, come aveva concluso nel suo testamento spirituale: "per una causa tanto grande e decisiva per l'avvenire cristiano, è gaudio offrire la vita e la morte". Avvenne il 24 maggio 1984. Guarda caso. Il successivo 11 giugno anche Enrico Berlinguer lo seguì, sulla scia ancora aperta; e penso che stiano insieme, nella Repubblica eterna del bene, della giustizia e dell'amore.

Il 24 maggio è stato chiuso a Brescia il processo informativo diocesano per la causa di beatificazione del prof. Chizzolini che era stata introdotta nel 2005

Ai lettori

Le lettere, chiare e concise, non devono superare le 30-35 righe dattiloscritte (massimo 2.000 battute); in caso contrario si procederà a tagli redazionali. Non si pubblicano lettere che non abbiano firma, indirizzo e telefono. I lettori potranno accompagnare eventuali denunce di disservizi con un documento fotografico.

EUROPA L'occasione per l'Italia

È ormai prossimo l'avvio del semestre a guida italiana in Europa ed è certamente il caso di valutare quali dovrebbero le priorità da affrontare. Senza ombra di dubbio: giovani e lavoro. La disoccupazione giovanile è la più importante delle emergenze, per cui è assolutamente indispensabile pensare a un New Deal. È arrivato il momento di lasciarsi alle spalle le politiche di austerità. Solo così, infatti, sarà possibile riavvicinare i cittadini alle istituzioni europee, oggi considerate come nemiche e ostative di una crescita che tarda ad arrivare. È, infine, quanto mai urgente riprendere con forza il progetto dell'integrazione politica dell'Europa.

Luigi Cavalieri

RICORDO Ciao Francesco ci mancherai

Chiedo spazio alla sua rubrica per ricordare un amico speciale: Francesco Bottenghi che il Signore ha chiamato a sé qualche giorno fa. Francesco è (mi piace ricordare sia ancora tra noi) un amico che non fa distinzione alcuna tra le persone. L'amicizia vera, autentica era un cardine della sua esistenza. La sua innata disponibilità lo portava sempre verso i bisognosi, i più deboli, la sua amata parrocchia, il suo adorato presepe vivente. Per raggiungere i propri nobili scopi non si arrendeva con facilità, sapeva trovare sempre la strada giusta che lo conduceva al traguardo che si era prefissato. Padre, marito, figlio, fratello, genero, cognato, zio...catalizzatore che ha coniugato perfettamente tutti questi ruoli, spendendo le sue energie fino all'ultimo per la sua grande famiglia che considerava un tesoro prezioso. Ma la malattia, sebbene inesorabile e insormontabile, non l'ha mai fermato sino a qualche settimana fa. È stato un guerriero dove arrendersi diventa l'ultima cosa da fare. Mancheranno le sue battute, le sue mille telefonate, i suoi messaggi, le sue visite inaspettate, ma soprattutto il suo sorriso, le sue risate, la sua forza, il suo coraggio che sapeva trasmettere a tutti. Però nel nostro cuore serberemo tutti questi ricordi e questi insegnamenti preziosi che ci permetteranno di non dimenticare mai, ma di vivere come se "il Botte" fosse sempre tra noi e con noi. Caro Francesco, ricordati sempre di tutti noi e butta il tuo occhio at-

LA FOTONOTIZIA

Centro aiuto alla vita e Fondazione Marcegaglia insieme



Il Centro di Aiuto alla Vita, collegata a Caritas diocesana e inserita fin dal 1981 nelle reti socio-assistenziali del territorio, si sforza di sostenere le famiglie e in particolare le donne sole con figli in questa gravissima crisi economica con 50 volontarie sia al Centro di Ascolto di via Rubens 7, che nelle accoglienze del Gradaro e della Casa di Mamma Isa. Dai primi del 2014 ha al fianco un alleato: la Fondazione Marcegaglia. Nella foto le responsabili della Fm Chiara Alluisini e Tiziana Colasanti un gruppo di volontarie del Cav nel chiostro del Gradaro, dove si è svolto il corso di formazione per l'inserimento di nuove volontarie e l'empowerment delle "veterane", tenuto dalla counselor (supervisore Aspic di Modena) Manuela Baiocchetti (nella foto). Oltre al corso, la Fm ha deciso di collaborare ai progetti anti violenza del Cav mettendo a disposizione la propria esperienza, maturata in precedenti progetti; infine sostiene il progetto SoS Family: iniziative finalizzate a creare aggregazione intorno al Centro Famiglia aperto a Casa di Mamma Isa, in Mantova, zona Borgochiesanuova.

tento da lassù, mi raccomando. Un abbraccio.

Lorenzo Asseguidi

SCUOLE Le famiglie ringraziano

Le famiglie dei bambini frequentanti la sezione C (anni 4), colgono l'occasione di porgere infiniti ringraziamenti a tutto il personale coinvolto durante l'anno scolastico. Vogliate gradire l'espressione sincera della nostra riconoscenza. Con la speranza che il vostro comportamento sia esempio di correttezza e di professionalità per il nuovo anno scolastico 2014/2015 per tutti.

Sezione C (anni 4) Scuola Materna la coccinella di Gazoldo Ippoliti

PREZZI A proposito dei mercati

In riferimento alla lettera al direttore, pubblicata sulla Gazzetta di Mantova di lunedì 23 giugno, a firma G.V., va ricordato che i mercati contadini sono stati istituiti in Italia con un ritardo di circa mezzo secolo rispetto ad analoghe esperienze statunitensi ed europee, con l'obiettivo di permettere l'acquisto di beni agro alimentari fortemente connessi con il territorio di produzione e proprio per questo sicuri e di qualità. Anche i consumi agroalimentari, infatti, devono fare i conti con la progressiva globalizzazione dell'economia, che porta l'Europa a favorire l'im-

portazione di prodotti coltivati in condizioni di sfruttamento della manodopera, di dumping sociale e igienicosanitario. I mercati contadini offrono ai consumatori prodotti locali che sono espressione di saperi collettivi di famiglie agricole e di comunità locali. È il caso, per esempio, di salami e di mostarde. I processi di produzione e le caratteristiche organolettiche di questi prodotti, venduti sempre ad un prezzo equo, sono ben diverse dalle merci delle catene commerciali. Un altro aspetto importante è il rapporto qualità-prezzo dei prodotti posti in vendita, tra cui anche le albicocche di cui parla G.V. La giusta analisi comparativa dei prodotti posti in vendita non può prescindere da questi aspetti. Non si può parlare genericamente di albicocche in quanto le varietà sono molteplici, così come le calibrature, i periodi di maturazione, le provenienze. I prodotti di fattoria sono sempre più richiesti dai consumatori, in quanto si va ampliando la fascia dei consumi alimentari orientati a qualità, tradizione, sicurezza, certezza della provenienza, connessione con il territorio e con il ciclo stagionale, espressione di messaggi ambientali, etici e di attenzione alla biodiversità. Per quanto riguarda i prezzi, tutte le ricerche condotte da organismi terzi come la società Agri2000, spesso per conto della Regione Lombardia, hanno evidenziato come i prezzi rilevati ai mercati contadini, compreso il mercato di Mantova, non siano fattori lievitanti degli andamenti congiunturali.

Il rapporto diretto fra produttore e consumatore contribuisce al consolidamento dell'economia locale, benessere per tutti, per cui fare spesa al mercato contadino, oltre a far star bene, conviene sempre. Lo sviluppo della filiera corta, pur essendo di natura locale e territoriale, è un fenomeno globale, di grandi dimensioni, che porta con sé motivazioni profonde, non solo economiche.

Nel suo libro più famoso "La terza ondata", Alvin Toffler, il più importante futurologo degli ultimi anni del novecento, ha dato corpo ad una nuova figura, il prosumer, sintesi ideale tra producer e consumer, un consumatore che diviene simultaneamente coproduttore. In questo modo, i consumatori si avvicinano sempre più alla produzione, orientandone l'attività sino al punto da prenderne parte attiva. Il successo della manifestazione "Per corti e cascine-giornata di fattorie a porte aperte" che si è svolta il 18 maggio, ne è un esempio importante.

In questo contesto, la definizione del prezzo tiene conto di tanti fattori che non sono e che non possono essere seriali, tra cui la quantità di lavoro per la coltivazione e i costi di commercializzazione diretta dei prodotti. Il Consorzio è impegnato ogni sabato nella rilevazione dei prezzi, in collaborazione con Federconsumatori.

G.V. potrà, comunque, approfondire queste tematiche con i titolari delle aziende agricole presenti al mercato che saranno ben lieti di rispondere ad ogni suo dubbio.

Marco Boschetti

OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Per voi è importante soprattutto la mattinata. Saprete disporre molto bene per i prossimi giorni. Non lasciatevi condizionare da nulla ed evitate le discussioni prolungate.

TORO 21/4 - 20/5

Sapete organizzarvi molto bene per gran parte della giornata. Non esagerate con gli impegni, ad un certo punto potreste sentirvi più vulnerabili e stanchi. Felicità in amore.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Sarete capaci di ottime intuizioni e di soluzioni rapide. Ma dovrete saper controllare un po' la vostra vulnerabilità. Non prendete tutto alla lettera. Non perdetevi in riflessioni negative.

CANCRO 21/6 - 22/7

Tutto l'entusiasmo che avevate manifestato ultimamente di fronte ad un nuovo progetto calerà repentinamente a causa di equivoci e malintesi nati fra voi e un collaboratore.

LEONE 23/7 - 22/8

Finalmente avrete le circostanze adatte per realizzare una vostra idea. Sono favoriti gli incontri con persone nuove. Non perdetevi tempo prezioso in questioni poco importanti. Rilassatevi e divertitevi.

VERGINE 23/8 - 22/9

Sentirete il desiderio di dare il meglio di voi stessi e per questo sarete disposti ad impegnarvi in un progetto con scarse possibilità di successo. Ottime prospettive in amore.

Denamì
La tremenda voglia di ballare domani vieni a trovarci bastano poche lezioni poi decidi... questo è il bello del mese di luglio!
C.so Garibaldi 59 Mantova 3393630474

BILANCIA 23/9 - 22/10

Gli astri vi daranno la spinta positiva per un affare. Sarete capaci di condurre a buon fine una trattativa di lavoro. In amore state avviandovi ad un chiarimento positivo.

SCORPIONE 23/10 - 22/11

Ci sono sempre vari dubbi da superare. Sarà bene non arrovelarsi troppo il cervello. Puntate su qual che è più importante. Il resto si risolverà poco per volta. Serenità.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12

Non vantatevi dei risultati di una faccenda di lavoro, realizzate con l'aiuto della fortuna. Prima di fare un programma per la sera, consultatevi con la persona amata.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Nel lavoro la vostra pazienza sarà messa a dura prova. Controllatevi se volete ottenere un buon vantaggio. Non avrete molto tempo da dedicare all'amore. Capiteranno delle buone occasioni.

ACQUARIO 20/1 - 19/2

Una proposta di lavoro vi offrirà buone prospettive di guadagno e di carriera. Una nuova avventura sentimentale vi darà una carica sorprendente di euforia.

PESCI 20/2 - 20/3

Fate uno sforzo, imponetevi di essere più diplomatici, se nel lavoro non volete rimanere fermi al palo. Possibili chiarite in amore, se saprete prendere l'iniziativa.

GAZZETTA DI MANTOVA

Quotidiano d'informazione fondato nel 1664

Direttore responsabile: PAOLO BOLDRINI

Finegill Editoriale Spa

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Carlo De Benedetti (Presidente)

Monica Mondardini (Amministratore delegato)

Lorenzo Bertoli (Consigliere preposto alla Divisione Nord Ovest)

Consiglieri: Gabriele Acquastapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Antonio Esposito, Domenico Galasso, Roberto Moro, Marco Moroni, Raffaele Serrao, Luigi Vicinanza

Quotidiani locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: MARCO MORONI

Direttore Editoriale: LUIGI VICINANZA

Sede legale:

v. Cristoforo Colombo 98 00147 Roma

Divisione Nord Ovest:

p.zza Cesare Mozzarelli 7 46100 Mantova

Redazione:

p.zza Cesare Mozzarelli 7 46100 Mantova

Pubblicità:

A. Manzoni & C. S.p.A. p.zza Cesare Mozzarelli 7 46100 Mantova Tel. 0376 375511

Stampa:

Citem Soc. Coop. via G.F. Lucchini 5/7 46100 Mantova

Responsabile del trattamento dati

(D.LGS. 30/6/2003 n. 196): Paolo Boldrini

Registrazione del Tribunale di Mantova

n. 5 del 21/6/1948

La tiratura del 24/6/2014

è stata di 27.944 copie

Certificato ADS n. 7689 del 18/12/2013

*Prezzi: a richiesta, per i lettori di Mantova e provincia:

Vacanze al mare in Italia € 8,80 + il quot., L'arte della passata e della giardiniera € 6,80 + il quot., Insalata di pasta e di verdura € 8,50 + il quot.

